ANNO X. Domenica 6 Settembre 1885. N. 481.

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 34 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 40 Numero separato.............. " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 6 Settembre 1885.

OTTO GIORNI DOPO

—

So che s'aspettava con ansia la rivista del *Maldicente* sopra il ballo-concerto *monstre* del Circolo Italiano. So che le lettrici pizzicano dalla curiosità di conoscere il giudizio nostro circa la veglia danzante di sabato scorso che ha fatto secentizzare tanti cronisti ed ha pôrto loro occasione per tirar fuori dal vecchio armadio della rettcrica le più sdruscite iperboli, similitudini, metafore, tropi, traslati, ecc. So che il presidente ha ricercato il suo più soave dei sorrisi per offrirlo in olocausto a quel giornalista che fará risaltare all'evidenza l'esclusivo suo merito alla riuscita della testa.

So finalmente che nell'ardua quistione letteraria insorta fra un direttore ed un redattore circa i meriti poetici di Fusinato applicati alla declamazione si attende che risolva in appello l'organetto

Ma lui che é accusato di mettere la nota scordante anche nelle cose meglio accordate, avrebbe voluto fare l'indiano e solo per non deludere tante aspettazioni mette giú quattro parolette.

Nel riassunto si puó dire. Assieme della testa più che discreto. Concerto prolisso e noiosetto. Ballo di mezzo carattere.

Nei dettagli devo cominciare per le acconciature. Ecco non so se mi spiego, le toelette muliebri erano si e no da ballo; alcune vaporose, rigonfie, scollate ad angoli vuoti ed ottusi facevano troppo contrasto con altre vaporose pure, ma di vapori di stufato, lisce, smunte, serrate, dimesse, senza curve e senza.... malizia.

E ció provenne per aver voluto fare le cose a mezzo; per volere dare una testa di ballo con inviti ad un concerto: e non tutti erano dentro nelle segrete cose....

Il sesso forte ha fatto uno sfoggio di marsine da sbalordire chiunque; perfino il nostro Ercole n'era provvisto.

È tutto dire. A certuni non veniva troppo a taglio... coi precedenti di bottega, ma come ben disse il Presidente a tutti é dato riabilitarsi [non sapevo che il frak avesse tanta prerogativa.]

Difetto cardinale, comune a tutte le nostre feste da ballo, é il colorito che assumono troppo locale, quasi niente italiano. La lingua nostra poi vi é proscritta (quella vi dovrebbe essere di rigore più della marsina), quá e lá conversazioni nei vari dialetti, lo spagnuolo dominante.

E come si puó riparare a ció?

Sapete come fanno i nostri alleati della Teutonia? Non ammettono nei loro ritrovi, nei loro circoli, nei loro balli chi non sa parlare il tedesco, fosse pure il Papa.

Ma le figlie, le mogli? Imparino la lingua dei genitori che é la favella degli angeli.

E con queste raccomandazioni taglio di botto ché parlare di balli non é il mio forte.

Io.

APPENDICE

UNO SCANDALO NELL'HAUTE

DI

PAOLO JANO

(*Continuazione vedi N.ro 480.*)

L'indegna donna russava come solo possono russare le creature pure ed innocenti.

Un raggio di luna penetrando dalla finestra veniva a riflettersi sulle bionde sue treccie...... da lei deposte sopra il caminetto prima di coricarsi.

Il resto della stanza era affatto buio.

Guidato dal suono cavernoso che mandava la dormiente mossi qualche passo verso il letto.

Lo scricchiolío prodotto nell' avanzarmi dovette riscuotere Olimpia, poiché essa cessó di russare e la sentii rivoltarsi fra le coltri.

Stetti immobile.

Il cuore mi batteva furiosamente, le gambe tremavano con una vigliaccheria di cui non le avrei mai credute capaci.

Ed ecco che un sospiro profondo — il sospiro forse del pentimento — uscí dal petto di mia moglie.

Era evidente che non dormiva più.

Un'idea strepitosa attraversó allora i lombricchi del mio cervello.

— Olimpia ! susurrai, contraffacendo la voce gutturale del conte Aristo. Sei desta ?

Le donne — non dico tutte — possiedono il coraggio della pernice.

Pigliatemi pure la virago Camilla, Giovanna d'Arco, Catalina di Spagna, un pennacchio di carabiniere sarebbe stato sempre più che sufficiente a farle scappare, le brave donnine, se a quei tempi fossero esistiti di tali pennacchi, ció che non credo.

Voluptas !

—

Dicano pur che l'anima mi danno
Perduto nelle ebbrezze del piacere;
Mi gridin pure eterno il mio malanno
Le dottrine di Dio caste e severe !

Intanto io me la godo, e colle belle
Passo il mio tempo fra carezze e baci,
Meglio che stare a contemplar le stelle,
O Dio pregar fra le notturne faci.

Di mille voluttá m'é largo amore
Nella vita terrena, e poi che spento
Nella bara sará il mio lieto ardore,
Fra i morti pregheró con mesto accento.

Quando l'amor mi scopre i suoi segreti
E mi lascia provar le sue dolcezze,
Il Paradiso io l'abbandono ai preti:
Ne godano essi pur le sante ebbrezze !....

Io.

Articolo quasi serio

—

Si é scritto le millanta volte, e sempre con ragione, che divisi in politica, in principi e in fini, diciamo all'occasione roba da chiodi degli uni e degli altri, e ma che quando si tratta del buonnome Italiano non siamo piú che di un solo partito, quello di tenerlo alto anche a costo di farci rompere la cresima: ma oggi questo dogma patriottico fu smentito da chi men ce lo aspettavamo.

Una Camera di Commercio, invitata come tutte le altre Societá Italiane a prestare il suo concorso alla prossima Esposizione Italiana, scrive o fa scrivere «che la circolare a stam- «pa direttale dal Comitato dell'Esposizione, non costituisce «né domanda né invito diretto a prendere parte ufficiale ai «lavori della mostra, e che pertanto la Camera non creden- «dosi autorizzata ad offrire i suoi servigi, i quali potrebbero «anche essere rifiutati, (chi mal fa mal pensa) non puó che «far *voti* perché l'azione individuale d'ogni suo socio cooperi «al buon esito della patriottica impresa».

Quanta generositá camerale !

Ma se mi è permessa una domanda: che cosa é la Camera di Commercio di piú delle altre Societá Italiane, per pretendere un'invito speciale ?

Davvero che non lo so.

Si potrebbe anzi affermare che é qualche cosa di meno delle altre Societá, numericamente parlando, ma io non voglio entrare in questo merito, solo mi meraviglio che mentre *Clubs* e *Societá straniere* non hanno che parole di lode e di incoraggiamento, e anche qualche altra cosa di piú solido, per questo secondo inventario della intelligenza ed attivitá Italiana, mi sbuchi fuori nientemeno che una Camera di Commercio Italianissima, di nome, ad invocare per suo uso e consumo il diritto di non far niente.

Concedido !

Ma non franca la spesa di spendere maggior tempo per simili miserie; con o senza Camera di Commercio l'Esposizione si fará, e basta recarsi in via Larga de la Recoleta, e piú propriamente nella *cuadra* prospiciente al giardino omonimo per convincersi che:

Dum Camera consulitur, Expositio ædificatur.

Silvano.

Dunque la marchesa, a quella chiamata cosí improvvisa, ebbe paura e cacció un grido.

— Zitta ! soggiunsi io col tuono di prima. Che grillo vi salta adesso ? Sono Cornelio, per bacco !

— Voi !.... Oh Vergine santissima !.....

— Non abbiate timore, vi dico.

— Perché siete quí ?

— Olimpia, e me lo domandate ? feci con voce piagnucolosa.

— Sicuro che ve lo domando, signor conte.

— Olimpia. Nella mia stanza fa un freddo diabolico....

— Soffiatevi sulle dita che vi riscalderete.

— Ho soffiato, mio angelo, ma invano. Del resto il letto é troppo piccolo....

— Dormite sul pavimento, niuno ve lo contrasta.

— Marchesa, siete crudele....

— Siete voi che mi sembrate pazzo da legare. Ritiratevi subito nella vostra stanza, od io chiamo gente.

— Olimpia, non m'avete voi giurato tante volte d'amarmi ?....

— Amarvi ! Ma che delirio é il vostro, signor conte !...

— Non vi protestaste tante volte mia, tutta mia: non mi diceste che quel mostro del marchese Virgilio....

— Oh insomma, uscite, ve lo comando !...

— Quell'allocco di vostro marito...

— Per l'ultima volta, uscite !...

Non potei oltre padroneggiare la mia gioia.

Olimpia era un cherubino di puritá e di candore. Mi precipitai per abbracciarla con tutta l'espansione d'un affetto legittimo.

— Conte Cornelio Aristo, voi siete un vile ! gridó essa svincolandosi.

— Conte Cornelio Aristo, voi siete in arresto ! esclamó un uomo che comparve in quel momento sulla soglia.

×

L'intruso s'inoltró nella camera.

Dietro a lui erano due individui dal ceffo sinistro, uno dei quali teneva un ampio foglio fra le mani.

Ritto, impalato sull'ingresso, un servo col doppiere illuminava la situazione.

— Signor conte, vogliate seguirci, disse il delegato.

SASSATE

—

Kappa non si dá per vinto.

Coadiuvato dalla solita sbirraglia, continua nella nobile carriera di *moralista onesto e leale*.

Al primo raccomando caldamente di porre un freno alle sue brame autocratiche, alle sue sevizie pedagofobe. Alla sbirraglia dico: anziché tener di mano ad uno stolto, *pagate i debiti*.

×

Es un escandalo per una Societá, di cui taccio il nome, esigere che i suoi impiegati perdano più di due ore per recarsi alla fine di ogni mese a riscuotere il *pingue* stipendio dal tesoriere, il quale abita nei pressi della Recoleta.

E notisi che non si concede agli impiegati di allontanarsi dalla Societá nel tempo del lavoro, cioè dalle 9 alle 4. Quando troveranno questi proletari le due ore destinate alla riscossione della loro *lauta* mercede? Mi si risponderá: o prima o dopo il lavoro. Sta bene, ma osserveró che le ore libere sono assegnate alle faccende di casa, e ben di leggieri si comprenderá la veritá della mia asserzione, quando si sappia che tali impiegati sono madri di famiglia, e.... basti per ora.

×

Sono *valorosi* certi mangiapreti dell'11 settembre!

Un individuo che ha la pecca di essere liberale, fu aggredito da sei di quei *galantuomini*, armati come il capo brigante Leone, sei di quei disgraziati che per dieci nazionali si lasciano cambiare in sicari.

I *Matera* peró, benché in sei, tornarono colle pive nel sacco ed uno di loro, *el mas guapo*, con un occhiello di più....... non nell'abito.

La lezione fu tremenda, quanto la cattolica canaglia che lanció i sicari.

LAERTE.

BRISCOLE

—

Io non so più come faremo a contentare *l'Amico del popolo*, se procede rigido ed ingiusto come fa da qualche tempo.

Per lui non ci sono eccezioni, nemmeno quando si fa forza alla coscienza e gli si prodiga una lode!

Egli chiama *Don Basilio* un venduto: *M. O.*, un finanziere stupido: Scotti, gentile e mite in ogni suo giudizio, é per lui *chierichetto*, e chierici suoi complici fin anco i collaboratori e gli amici della *Nazione Italiana:* sorride beffardo quando accenna al Direttore, gentiluomo della *Italia:* l' *Operaio* onesto e corretto é l' organo della Esposizione e gli é segretario di redazione una *zucca:* vi scrivono su dei — *brigadier*, si *un gran somér:* e noi del MALDICENTE siamo degli *stupidi* che facciamo addormentare la gente quando apppunto col sarcasmo della penna e del disegno ne turbiamo i beati sogni repubblicani!

Ne fu una prova lampante la vignetta nostra di tre domeniche or sono.

Ivi é l'*Amico* nel modo stesso che lo porrebbe un grande artista: lacero, bieco, invidioso di non trovare compratori, colla vendetta bella e pronta, in una cassa di petrolio!...

Oh eterno Iddio! Se di questo stampo é la tolleranza repubblicana, io, che amo le teorie di Mazzini come gli stessi miei figli, io ti prego fin d'ora di non volere questa tremenda desolazione alla cara patria mia: sarebbe il cominciamento di quella truce vendetta che il tuo Cristo legó al Grande Genovese, colla parola dell' *Amore!*

×

L' *Amico del popolo* — quando si tratti di *supposti* nemici politici — si picca anche di letteratura; e chiama *stupefacente* la narrazione che l'*Operaio* ha fatto di una controversia capitata sul tranwai ad un suo collaboratore sospetto di fedeltá al re d'Italia, e di fede provata alla lingua del suo paese.

— Che... che... biascicai io al colmo dello stordimento... Qui vi é un equivoco...

— Non fate lo stupido e obbedite, in caso contrario useremo la forza.

— Ma signori. . . . . . . io vi giuro che non sono l' uomo che credete. . . . .

— Statura bassa, fisonomia patibolare..... incominció a leggere il cagnotto del foglio, dopo averlo spiegato al lume del doppiere.

— É inutile, Bernardo, interruppe il capo dei poliziotti. Le informazioni avute riguardo l' itinerario tenuto dal signor conte erano esatte: il merlo doveva trovarsi in questo nido. Egli non puó abbindolarci colle sue frottole, tutti abbiam sentito or ora la signora marchesa pronunciare quel riverito nome...

E si rivolse, in cosí dire, ad Olimpia.

Onnipotenza divina!

Era svenuta.

Io mi vidi perduto.

— Signori, proruppi sull' orlo della disperazione. Signori, io sono il marchese di Marazzurro.... sono il marito di questa donna.... aspettate, vi supplico, che essa abbia riacquistati i sensi, e avrete la conferma delle mie asserzioni.

Fiato al deserto.

Parlava a cuori di quarzite, a gente sorda come la fatalitá che mi colpiva.

— Pigliatelo per la cravatta! ordinó il capo ai suoi sbirri.

— Ma questo é un infame sopruso! gridai indietreggiando. Signor delegato, io protesto con tutta la forza dell'anima mia e della vostra!......

— Se poi schiamazza, torcetegli l' osso del collo, aggiunse quel Torquemada.

Gli sgherri mi furono sopra.

— Indietro, guardie del sepolcro!...... Aiuto....... tradimento!.....

Afferrato, legato come un salame di Baviera, sollevato di peso, io fui condotto a passare il resto della notte nella stalla dell' albergo, sotto la sorveglianza dei miei carnefici.

(*Continua*).

A. BELLEZZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirujía y Aparatos Ortopedicos

Sono esse possibili cotali contraddizioni?

L'*Amico del popolo* che stampa la sua prosa scorretta tutte le sante domeniche, puó egli irridere alla prosa senza vanti e senza errori di un giornale amico?

Come faremo, ripeto, a contentare d'ora in poi l'onorevole collega se egli procede a tutti contrario ed ingiusto?

×

Mi si dice che vi sia alla Boca il padrone di una intera *manzana* il quale obbliga i suoi inquilini a farsi soci del *Circolo Dante Alighieri* od a sgombrare dalle sue case, che, a risposta contraria, sono messe a doppia pigione.

Ne domanderó precise informazioni, e quando le abbia, verranno dal MINUSCOLO MALDICENTE publicate a dovere.

×

Una societá che aspetta da me il resto del carlino á da qualche settimana stabilito che le sue *eterne* sedute avessero termine alle ore dieci pomeridiane.

Succede l'altra sera — come sempre é successo — che la discussione minacciasse le *ore brevi*: ed eccoti pronto l'onorevole Presidente a fermare l'orologio di sala...... tanto per essere in piena formalitá!

Si possono dare anche di queste galanterie, ove si firmano verbali che non si sono intesi, e dove si dicono contradditorie delle note che sono perfettamente d'accordo!...

Eppure molti presidenti delle nostre Societá furono proposti e fatti cavalieri dei soliti santi!....

×

Si dice e si commenta che un pedagogo a *spasso* voglia vendicarsi di un *mangia polenta* che ebbe il torto di trattarlo cristianamente.

Ma badi il pedagogo, che la patita ingiuria chiama da lungi la seconda offesa, l'á detto Vincenzo Monti, se questo nome é pure da lui conosciuto!!!....

×

Con due o tre colpetti di tosse opportuna si possono leggere a doppio senso certi verbali che poi vengono beatamente firmati e controfirmati!!!

SISIFO.

SOTTOVOCE

—

Scommetto, lettrici garbate, che ad onta di far arrossire le vostre orecchie pudiche, avete letto con aviditá quanto i giornali dell'uno e dell'altro mondo hanno publicato, riguardo ai famosi articoli della *Pall Mall Gazette* di Londra.

Scommetto che quando la pudibonda matrona di via San Martin, *La Nacion* scrisse che si asteneva dal pubblicare quei famosi squarciamenti di.... veli sulle nefandezze della Capitale *sterlinica*, vi siete morse le labbra e avete in cuore condannato il pudico procedere del magno organo argentino.

Rassicuratevi, alla vostra curiositá sta per aprirsi un pascolo immenso, colla prossima pubblicazione di «*Buenos Aires vicioso*».

×

Se Londra piange, Buenos Aires non ride.

Se vi sono degli scandali pagati a peso di sterline nella metropoli inglere, ve ne sono, e a bizzeffe nella Capitale Argentina pagati a suon di carta al 150 per cento!

×

Si permetterá la pubblicazione del libro?

O succederá all'autore del «*Buenos Aires vicioso*» ció che successe agli autori de «*La Gran canalla?*».

Quando si tratta di svelar misteri nei quali sono coinvolti come attori principali i *magnati*, coloro che possono profondere danaro, per soddisfare ogni loro libidine; quando coloro che posano in alto sono i primi a calpestare la legge per dare essa ai loro capricci; allora la polizia metto il *veto* alle veritá scritte, e condanna all'ostracismo libro ed autore.

E' la storia di sempre:

Vuolsi cosí colá dove si puote
Ció che si vuole e piú non dimandare.

×

Vi sono degli elogi, delle turibolate, che alle volte fanno del male a chi sono dirette.

Chi maneggia il turibolo non si cura molte volte della qualitá dell'incenso che vi mette, ed esce dal cortigiano arnese un fumo nauseabondo.

Altre volte l'elogio dá luogo a maligne interpretazioni.

Cosí chi scrisse «onore di suoi padri» d'un bambino che agli esami finali seppe eccellere, lascia ai maligni supporre la pluralitá paterna, e chi volendo deificare una virago la chiamó nuova «Giovanna d'Arco», dimenticando la «Pucelle d'Orleans» di Voltaire.

×

Oggi vede la prima luce nell'orizzonte giornalistico bonaerense un nuovo organetto, cosí ci dicono, poiché il confratello dalla divisa democratica hà creduto conveniente di non mandarci l'avviso che gli altri colleghi Maggiori e minori hanno ricevuto.

Il nuovo organo s'intitola «La questione sociale, e ha per iscopo portare un altro lapillo alla gran fabbrica socialista, attorno alla quale da tant'anni si sta lavorando e non s'é ancora riuscito a fornirne i fondamenti.

Salutiamo il nuovo confratello e gli auguriamo salute.

×

Uno dei giornali bene informati, «alias Operaio Italiano» nel suo numero di giovedí annunziava lo sbarco dei passeggieri di terza classe, dal «Sud-America» alla Boca.

Molti che aspettavano parenti ed amici, si recarono

Calle Suipacha 261 entre Corrientes y G'l Lavalle, en frente á la casa del Presidente de la República

colá; e rimasero con tanto di naso: non c'era tale sbarco; il cronista dello «sciancato» di via Cuyo aveva sognato.

Oh i giornali bene informati !

×

Per finire.

Che cosa sono queste *Caroline* il cui possrsso é cosi vivamente disputato da Alfonso e dal vecchio Guglielmo?

Son due civettuole che pretendono con un argomento cornuto cambiare il domo.

TIRSI.

CORBELLERIE

Fra due viaggiatori :

— Conoscete l' albero che produce i *marrons glacés ?*

— ?!

— É un castano che vegeta al polo nord, e i suoi frutti sono ghiacciati appena spuntano.

— E voi conoscete l'albero dei confetti ?

— ??!!

— É un albero che rassomiglia alla vite selvatica. E, nei suoi paesi, si fa con esso la grandine !...

×

— Tu sei completamente calvo, nipote mio, e, per di piú, hai la vista giá cosí debole !

— Sí, zio mio, ma pensate che ho giá ventitré anni !

×

Un signore dá al suo portinaio un biglietto d'ingsesso per un grande teatro d'opera, ove si rappresenta l' *Aida*.

La mattina appresso il padrone gli dice :

— Siete contento ? Che bella cosa, eh ?

— Ah, sissignore... E com' era ben lucidato l' atrio !

×

Modestia.

Una signora presenta ad alcune amiche un giovane pittore :

— Il signor Pennelletti, uno dei nostri artisti piú distinti...

L' artista fa un sorrisetto modesto:

— Oh ! signora, bastava... nominarmi !

CRONACHETTA

Fiori d'arancio

Ieri sera il profumo di questi fiori simbolici imbalsamava le sale della magione dei cavalieri di Malta.

La signorina Adelina Ramella e il baritono Angelini hanno pronunciato il sí matrimoniale.

La luna di miele spanda benefici i suoi pallidi raggi sulla coppia felice.

Rose e spine

L'Amministratore ci avvisa che nei primi giorni del mese sono entrati a far parte del bel numero dei nostri abbonati 80 (dico ottanta) amici, e si é ricevuta la seguente *unica* lettera.

Signor Direttore del *Maldicente*,

Col primo del corrente Settembre intendo mi sia sospeso l'abbonamento del *Periodico*, ch'Ella dirige.

La saluto rispettosamente.

GUIDO BORRA.

Bs. Aires, 4 Settembre 1885.

×

Ballo — Domani Lunedí, 7, alle ore 10 pom. nelle sale della Societá «Colonia Italiana,» via Piedad 695, il Comitato di Beneficenza Varzese dará una gran festa da ballo a beneficio dell'Asilo infantile Varzese.

Lodando lo scopo filantropico di questa festa ringraziamo il Comitato del gentile invito.

×

Le Societá riunite Reduci dalle Patrie Battaglie e Venti Settembre hanno deliberato di festeggiare il XV anniversario dell'entrata delle truppe in Roma, con un gran Banchetto, al quale saranno invitati i rappresentanti del nostro governo e quelli della stampa italiana locale.

Il Banchetto si terrá alle ore 5 p. m. onde non intralciare le feste iniziate dalla Societá di Beneficenza.

I Reduci potranno ritirare i Biglietti d'entrata al Banchetto dai sigg. Mariano Gerolamo Calle Artes 201 e Barbieri Giovanni Calle Corrientes N. 100.

I Soci della Venti Settembre alla loro Sede Sociale.

LA COMMISSIONE.

×

Teatro Goldoni

Questa sera si rappresenterá á questo teatro il nuovo dramma spettacoloso in 5 atti: *L'Africana*.

Dará termine allo spettacolo la brillantissima farsa: *Stenterello, servitore di due padroni.*

Martedí, 8 settembre, si rappresenterá, a richiesta generale, *Il tremendo assassinio di Fualdés*, serata a beneficio dell' attore G. GHISANI, e la scena drammatica *Le ultime ore del Padre Ugo Bassi.*

SCIARADA

Il ritratto del *secondo*
Che scolpito ho nel *primiero*
Vorrei porre nell'*intiero*

Dieci centesimi al primo fortunato scioglitore.

A V V I S I

Colegio Universitario y Comercial

550—Cangallo—550

Me es grato comunicar á mi clientela que desde el lapso de tiempo que comprende quince años de asiduas tareas de enseñanza me favorecé y á todos aquellos padres de familia que deseen dotar á sus hijos de una educacion é instruccion brillante; la encontrarán en este antiguo Colegio antes denominado del Trabajo.

Me place tambien dar á conocer algunas de las grandes ventajas de este establecimiento, no solo la de escluir las vacaciones sinó tambien la de poseer una preciosa y estensa casa quinta en San José de Flores para que los pupilos puedan estar con todas las comodidades que requiere una escelente higiene en los meses que los demás colegios observan vacaciones y que son los mas calurosos del año.

Por tanto me cabe la satisfaccion de poder presentar un Colegio modelo por las ya citadas ventajas y de presentarme ante los padres de los niños que me son confiados con la plena conviccion de haber llenado mis delicados y arduos deberes.

Se reciben pupilos ps. 20 m|n. medios pupilos 12 ps. m|n. y esternos ps. 5 m|n. mensual.

IDIOMAS CASTELLANO Y ESTRANGEROS

Lecciones especiales particulares

Buenos Aires Agosto de 1885

El Director — El Secretario

VITALE BIGLIANI — DIMAS OYA

550—Cangallo—550

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista

nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

406-Corrientes-406

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 RIVADAVIA - 44

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

Litografia Musical de LOTTERO y GARIBALDI, Calle Corrientes 1129. Impresiones de todas cleses. Gran especialidad en musica litografiada.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34-SALTA-34

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

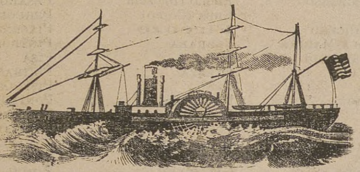
Societá riunita

FLORIO E RUBATTINO

Linea Postale

FRA L'ITALIA, ed il RIO della PLATA

CAPITALE STATUARIO 100,000,000



LO SLENDIDO VAPORE

PERSEO

Comandante G. Piccone

Partirà il 5 Settembre per Genova, Napoli e Scali

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro

e Tera classe pf. 60 carta

AGENTI

Lavarello e C.

Calle Corrientes N. 75.

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **50$** carta, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Fattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

La Magdalena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, Bueno Aires.

Fabrica de Cal viva y apagada

L. CERRANO y C.

Fabricacion diaria 1500 fanegas cal apagada del Paraná y 1200 qq. cal viva de Cordoba.

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m/n.	1.75	por quintal	de	100 libras
» » » Paraná	»	1.40	»	»	100 »
» » » Azul	»	1.18	»	»	100 »
» apagada de Paraná	»	1.30	por fanega	»	150 »
» » » Azul	»	1.18	»	»	135 »

NOTA — La cal remitida á Flores, Barracas y Boca tiene un recargo de $ 2 m/n. por cada carro.

A los que toman la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,40 la cal viva y 0,70 por fanega la cal apagada.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.

Corrientes N. 118 — ESCRITORIO.

Dr. Attilio Boraschi

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

VIN & SIROP DE DUSART

au Lactophosphate de Chaux

Les expériences des plus célèbres médecins du monde entier ont établi que le lactophosphate de chaux à l'*état soluble*, tel qu'il existe dans le **Vin** et le **Sirop de Dusart**, est, à toutes les périodes de la vie, le *reconstituant* par excellence du corps humain.

Chez les *femmes enceintes*, il facilite le développement du fœtus et suffit **souvent à** prévenir les vomissements et autres accidents de la grossesse. Si on l'administre aux *nourrices*, il enrichit leur lait et il n'y a plus à craindre pour le nourrisson ni *coliques*, ni *diarrhée*; la *dentition* se fait facilement, sans *douleur* et sans *convulsions*. Plus tard, lorsque l'enfant est *pâle*, *lymphatique*, que ses chairs sont *molles*, que des *glandes* apparaissent autour de son cou, on trouve dans le lactophosphate de chaux un remède toujours efficace.

Son action réparatrice et reconstituante n'est pas moins sûre chez les *grandes personnes anémiques*, souffrant de *mauvaises digestions*, chez celles qui sont affaiblies par l'âge, le travail ou les excès.

Son usage est précieux pour les *phthisiques*, car il amène la *cicatrisation des tubercules* du poumon et soutient les forces du malade en favorisant son alimentation.

En résumé le **Sirop** et le **Vin de Dusart** stimulent l'*appétit*, établissent la *nutrition* d'une façon complète et assurent la *formation régulière* des *os*, des *muscles* et du *sang*.

DÉPOT DANS LES PRINCIPALES PHARMACIES ET DROGUERIES

Paris, Maison GRIMAULT & Cie, 8, rue Vivienne, Paris.

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

SAVOIE

partirá il 22 Settembre 1885

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro – Seconda classe 120* $m|n. *oro e Ter a classe 50* $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Victoria 148 - Buenos Aires.

N. B. — Vende Seghe a un nazionale la grossa

Agenzia di Commissioni

DI

OTTANI ROMEO

Si fanno vaglia, atti privati, come procure, vendite, mutui, quitanze ecc., ecc., valevoli in Italia; s'incarica di traduzioni, di vendite di stabili, di assunti giudiziarii e dispacci in dogana. Si rilasciano passaggi per Europa.

110 - CALLE CORDOBA - 110

Buenos Aires.

Pianos de alquiler

los hay en la antigua Casa CANGALLO 579.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Capitale effettivo................ .... $ m|n. 1,550,000
Riserva al 30 Giugno 1885 .... » 302,600

Emette Cambiali sopra i seguenti punti

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona	Caltanisetta	Nervi
Alessándria	Catania	Novi Ligur
Ancona	Colico	Oleggio
Acqu	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferrara	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirate	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino)
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Camogli	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo di Garfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zuriugo
Ginevra	Romanshorn	Zug.
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse

Il Gerente: Onorio Stoppani.